



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

Regolamento Consulta dello Sport

Art.1 – OBIETTIVI

Il Comune di Misterbianco riconosce lo sport come servizio di coesione sociale ed intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile, a tutti i cittadini, la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, oltre che di tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero.

Per realizzare tali scopi è istituita la **Consulta Comunale per lo Sport**, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, politiche, sociali ed educative della città.

Essa riconosce, come essenziale, la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune.

Art.2 – COMPETENZE

La Consulta dello Sport è organo consultivo del Comune e contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative, operate in questo Settore, mediante proposte e pareri, nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al "Consiglio Comunale" la funzione di indirizzo e programmazione.

Art.3 – ORGANI

Sono organi della Consulta dello Sport:

- l'Assemblea
- l'Esecutivo
- i Gruppi di Studio.

Art.4 –ASSEMBLEA

L'Assemblea elegge nel suo seno, a maggioranza dei voti, il Presidente ed il Vicepresidente.

In caso di vacanza, i compiti di Presidenza sono svolti dall'Assessore delegato allo Sport, che, pertanto assume tutte le funzioni e competenze del Presidente.

L'Assemblea è composta da:

- il Sindaco e/o Assessore allo Sport che ne fa parte di diritto;
- un Rappresentante (Presidente o suo delegato) per ogni Società Sportiva operante nel territorio del Comune di Misterbianco con una attività sportiva espletata in modo continuativo a livello agonistico, formativo o amatoriale e regolarmente affiliata a Federazione riconosciuta dal Coni o da Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni;
- un Rappresentante (Presidente o suo delegato) per ogni Ente di promozione sportiva, riconosciuto dal Coni ai sensi del D.P.R. n. 530/74, avente sede e operante nel territorio;
- un Rappresentante per ogni Associazione "Portatori di Handicap" che organizza attività motorie sportive nel territorio comunale;

- Delegati in rappresentanza degli istituti comprensivi presenti sul territorio;

Alla Assemblea partecipa il Dirigente Responsabile del Servizio o un suo delegato, senza diritto di voto.

Art.5 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, o da chi ne fa le veci, in concomitanza con la programmazione del Bilancio preventivo e del Conto Consuntivo.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, in seduta straordinaria su richiesta dell'Assessore delegato allo Sport, o dell'esecutivo, o di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea.

La convocazione dovrà essere inviata almeno 5 giorni prima della seduta prevista, con allegato l'ordine del giorno da trattare, pubblicato sul sito/portale del Comune o posta elettronica

Art.6 – SVOLGIMENTO SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea, presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute, e vota, gli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla Assemblea successiva.

L'Assemblea adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento della votazione.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione locale e dei giornali sportivi.

Possono essere invitati i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti di impiantistica sportiva, esperti di problemi fiscali dello sport etc..

Art.7 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- nella prima seduta, convocata dall'Assessore delegato allo Sport, elegge il Presidente e il Vice Presidente, a maggioranza assoluta degli aventi diritto;
In caso di non raggiungimento del quorum, l'elezione avviene nella stessa seduta, a maggioranza assoluta dei presenti;
- elegge quattro membri dell'Esecutivo (un rappresentante della scuola e n. tre rappresentanti delle Società sportive aventi diritto), con le stesse modalità di cui al comma precedente;
- nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2, adotta atti di indirizzo generale che l'esecutivo traduce in proposte operative;
- formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico;
- esamina e approva le proposte per l'attività annuale predisposte dall'esecutivo;
- sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
- collabora con l'A.C. per il miglior utilizzo degli impianti sportivi;
- propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;
- rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, promuovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva e la cultura della motricità;
- propone alla A.C., per la premiazione annuale, i nominativi degli atleti, delle società e dei dirigenti e tecnici che si siano particolarmente distinti nel mondo dello sport.

Art. 8 - ESECUTIVO

L'esecutivo è composto da n.07 unità così determinate:

- L'Assessore delegato allo Sport;

- Il Presidente dell'Assemblea;
- Il Vicepresidente;
- N. 3 Rappresentanti fra tutte le società sportive eletti dall'Assemblea;
- N. 1 Rappresentante del mondo della Scuola, eletto dall'Assemblea.

All'esecutivo partecipa, senza diritto di voto, il Dirigente Responsabile del servizio o un suo delegato.

Art. 9 – CONVOCAZIONE DELL' ESECUTIVO

L'Esecutivo si riunisce su invito del Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

L'invito va comunicato almeno 5 giorni prima della data di riunione, insieme all'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Art. 10 – SVOLGIMENTO SEDUTE DELL'ESECUTIVO

L'Esecutivo è validamente riunito quando sia presente la maggioranza dei componenti. Le decisioni dell'Esecutivo vengono prese a maggioranza dei presenti: in caso di parità vale il voto del Presidente. Potranno esser invitati di volta in volta: i componenti dei Gruppi di studio, gli esperti nelle materie oggetto di trattazione, i rappresentanti di Enti, Associazioni e Istituzioni che abbiano uno specifico interesse sugli argomenti all'odg.

Art.11 – COMPETENZE DELL'ESECUTIVO

L'esecutivo ha il compito di:

- predisporre proposte e piani da sottoporre all'esame della Assemblea;
- approntare i programmi esecutivi da sottoporre alla A.C., sulla base degli indirizzi generali forniti dall'Assemblea;
- costituire Gruppi di Studio a cui affidare l'approfondimento di temi specifici e coordinare gli stessi;
- esprimere parere sui criteri generali di ripartizione dei contributi, nel rispetto delle linee guida del Regolamento;
- esprimere parere consultivo sul piano degli investimenti annuali e pluriennali per la realizzazione di opere sportive di rilevante interesse cittadino;
- promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di impianti e servizi sportivi;
- esprimere pareri su proposte di schemi di convenzione-tipo per la gestione degli impianti sportivi;
- esprimere parere consultivo sui criteri generali di assegnazione degli impianti e sulle tariffe d'uso degli stessi;
- esprimere parere consultivo sulle proposte dell'attività sportiva agonistica e amatoriale, nonché per particolari manifestazioni.

Art.12 – GRUPPI DI STUDIO

I Gruppi di Studio vengono costituiti per l'approfondimento di problemi di interesse gestionale e sportivo specifico, al fine di formulare proposte da sottoporre all'esame dell'Esecutivo.

I componenti dei gruppi di Studio sono nominati dall'Esecutivo, il quale ne individua i componenti sia all'interno della Assemblea che esternamente.

Art.13 – NOMINA E DURATA DELLA CONSULTA DELLO SPORT

La Consulta dello Sport viene istituita dal Consiglio Comunale e ne ha la sua stessa durata. I componenti l'Assemblea e l'Esecutivo vengono rinnovati entro 6 mesi dal rinnovo del Consiglio Comunale.

Il Dirigente Responsabile del Servizio, con propria determinazione, individua i nominativi dei componenti l'Assemblea e dell'Esecutivo, così come indicato nell'articolo n.4.

La partecipazione agli organi della Consulta dello Sport è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.

Art.14 – SEDE DELLA CONSULTA E FUNZIONI DI SEGRETERIA

La sede della Consulta dello Sport è presso la Residenza Municipale.

Le funzioni di segreteria degli Organi della Consulta sono svolte da un dipendente individuato dal Dirigente competente.

Il Segretario assiste alle riunioni della Consulta e ne redige il verbale.

Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario, e viene approvato nella seduta successiva. Copia dello stesso viene inviato al Sindaco, all'Assessore delegato allo Sport, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Consiliare n. 4 e ai Capigruppo Consiliari.

Art.15 – DECADENZA E DIMISSIONI

I membri della Consulta dello Sport sono dichiarati decaduti per dimissioni, dopo 3 assenze ingiustificate o per i motivi di cui al successivo art. 16.

I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri Componenti nominati dallo stesso organo cui apparteneva il dimissionario o decaduto.

Sono dichiarati decaduti anche i rappresentanti di Società Sportive che cessino la loro attività durante la legislatura.

Possono entrare a far parte dell'Assemblea i rappresentanti di nuove società nate durante la legislatura, a condizione che abbiano i requisiti richiesti dal presente Regolamento.

Il Dirigente Responsabile del Servizio, con specifica determinazione, provvederà alla dichiarazione di decadenza (su segnalazione del Presidente dell'Assemblea o dell'Esecutivo) e alla loro sostituzione o integrazione, secondo i criteri stabiliti dal presente articolo.

Art.16 – INCOMPATIBILITA'

Non possono far parte della Consulta coloro che abbiano macchiato l'onore dello Sport mediante atti illeciti e, per questi, siano stati puniti dalla giustizia ordinaria o da quella sportiva a pene superiori al periodo per ottenere i benefici della sospensione condizionale della pena, ed in caso di reato penale a più di tre anni ed in caso di provvedimenti disciplinari sportivi.

In caso di provvedimenti delle Federazioni nei confronti di membri della Consulta, il Presidente attiverà una Commissione di disciplina che, udite le parti, giudicherà in modo insindacabile.

Art.17 – MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Ogni variazione, o modifica, del presente Regolamento istitutivo della Consulta dello Sport, potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Art.18 – NORME TRANSITORIE

A far data dalla esecutività del presente Regolamento, si intendono revocati tutti i precedenti Regolamenti disciplinanti analoga materia.